

RETE STRESA

SINTESI DEL LAVORO DI GRUPPO

27 GIUGNO 2006

Gruppo n. 5

NARRAZIONE A DUE VOCI

Ricevetti la nomina in una scuola del centro, bella, ordinata, i bambini avevano tutti la divisa, con un livello culturale altissimo e un tenore economico elevato, disciplinati e ordinati. Mi salutavano con rispetto, con un leggero inchino del capo togliendosi il berretto.

Lavoravo in un ambiente a rischio di Milano.

Nella scuola circolavano armi e i carabinieri quotidianamente facevano la ronda.

“Non mi hanno mai tagliato le gomme perché io ero la maestra”.

“Non mi mancava mai la stecca di sigarette sotto la ruota della macchina ogni lunedì mattina, i bambini non l’acquistavano certo dal tabaccaio ma io ero la loro maestra”

è una responsabilità non tanto disciplinare quanto sociale, è prioritario mantenere gli alunni vivi e sani, l’importante è che ci siano, che siano presenti.

è una responsabilità didattica ed educativa, la competenza professionale è indispensabile.

**Il passaggio dall'essere maestri unici a team è stato faticoso ma ci ha arricchito nella varietà. Adesso la responsabilità è condivisa:
Grazie al team**

Sono rimasta l'unica insegnante di plesso e sono cambiate tutte le colleghe Per forza, ero l'unica, mi sono dovuta rimboccare le maniche
La responsabilità mi schiacciava, per il mio carattere, gli altri facevano riferimento a me e sono entrata in un ingranaggio che avrei potuto fermare
Mi sono presa il riconoscimento
Ad un certo punto bisogna saper condividere la responsabilità, delegare
La questione non avrebbe dovuto essere risolvere il problema ma discuterlo : la responsabilità del non detto!
Quante cose non esplicitate!

**Decido : non lo faccio
Non giudicavo: non davo voti
Non programmavo
Tutto era un modo per rompere gli schemi, per andare contro, per rischiare, per prendersi la responsabilità del rinnovamento e del cambiamento**

Sono nell'anno di prova:
devo rendere visibile e rendere conto:
tutto diventa strumento e mezzo per orientarsi
riesco a rielaborare ciò che faccio
vivo in questa dimensione idealista ed entusiasmante che magari si ridimensionerà...

Non perderla!!!! Mantienila.

La coperta è troppo corta: ognuno di noi è un po' spaccato tra la responsabilità dell'andare contro e l'obbligo di rendicontare, rendere visibile: quest'ultima è una richiesta istituzionale. La tira da una parte e si accorcia dall'altra.